

SCHEDA ARTISTICA E DIDATTICA

Titolo spettacolo:

Sulle tracce dell'uomo

Genere (teatro per l'infanzia e la gioventù, danza e multidisciplinare, musica e circo contemporaneo):
teatro per l'infanzia e la gioventù

Fascia età pubblico:

5 - 10

Argomento spettacolo:

Sostenibilità ambientale

Crediti completi:

Regia Mauro Buttafava

Con Alessandro Chiericato e Elisa Pifferi

Scenografie Oreste Pifferi e Anastasia Zavoli

Collaborazione al testo Elena Lolli

Consulenza scientifica Eraldo Bocca

Sinossi:

Un gruppo di animali vive in una piccola riserva naturale sopravvissuta all'inesorabile avanzamento della città degli uomini.

Ma anche quest'ultimo angolo incontaminato si sta restringendo e costringe gli animali a spostarsi, a cercare altri spazi dove vivere; ma questi luoghi non esistono più.

L'unica soluzione sembra essere quella di adeguarsi al modello di vita degli uomini.

Ed è quello che gli animali cercheranno di fare guidati da un particolare informatore che quel mondo sembra conoscere bene.

Ma sarà davvero questa la soluzione giusta?

Note di regia:

Lo spettacolo porta in scena il modello di vita occidentale, giocando ad interpretare un gruppo di animali i cui comportamenti ricordano molto quelli dell'uomo. Attraverso la comicità e la leggerezza dei personaggi, e momenti di narrazione e musica, gli attori ci portano ad affrontare le problematiche legate allo sfruttamento e al consumo delle risorse, all'inquinamento, all'estinzione di alcune specie animali, fornendo un'ottica di approccio ecologico a queste tematiche.

Abbiamo scelto di mettere in scena animali che vivono - o sopravvivono - nel nostro paese, per avvicinare il pubblico al tema della biodiversità attraverso una visione locale.

È un modo per ricordare che i problemi ambientali non sono solo lontani da noi, che ne siamo tutti coinvolti nel nostro agire e nel nostro vivere quotidiano, che la salvaguardia e la responsabilità di tutti è una necessità di casa.

In scena sono presenti due attori che eseguono dal vivo anche le musiche dello spettacolo, suonando arpe africane e asiatiche, anfora, tamburi, bastone sonoro e balafon.

Attraverso il gioco del teatro il tema dello sfruttamento delle risorse viene affrontato con un linguaggio comprensibile e coinvolgente anche per i più piccoli. Nel seguire la storia raccontata, gli spettatori sono portati ad avvicinarsi e a riflettere sui comportamenti individuali e collettivi, con un approccio divertito e attento..

Riflessioni post-visione (facoltativo)

Spunti sul tema trattato:

Lo spettacolo fornisce l'occasione per approfondire molte tematiche:

- gli animali e i loro habitat;
- l'uomo e il suo habitat: l'impatto ambientale dell'attività dell'uomo, a partire dalle necessità fondamentali quali la casa, il cibo, gli spostamenti;
- l'impiego delle risorse naturali per realizzare materiali di uso quotidiano (vetro, plastica, carta, ecc.), analizzati nell'intero ciclo di produzione, utilizzo e smaltimento;
- gli interventi e le possibili soluzioni per tutelare gli equilibri naturali e con essi il nostro futuro.

Analisi scene, costumi e scenografie:

Lo spettacolo alterna momenti di narrazione e musica a scene nelle quali gli attori interpretano diversi animali, senza cambi di costumi, ma solo con un gioco attoriale composto da postura, movimenti, voce ed espressioni del viso, nato da un lungo lavoro di prove. Gli attori sono vestiti con colori che richiamano la terra.

L'estetica dello spettacolo è tesa alla semplicità. La scena si compone di tre elementi essenziali: tre foglie/alberi, una roccia, una pozza d'acqua realizzata da ciotole in ceramica raku. Tutti questi tre elementi durante il racconto si trasformano: le foglie/alberi e la roccia di trasformano in case – tane, per poi modificarsi nuovamente in pezzi scomposti e la pozza si prosciuga, diventando da un colorato specchio d'acqua un gruppo di sassi grigi.

Lo spettacolo si propone, oltre che in sale teatrali, anche in luoghi naturali, siano essi spazi aperti, parchi o riserve.

Suggerimenti letture, attività, approfondimenti:

Suggerimenti letture:

La biodiversità a piccoli passi , Stern Catherine,edizioni Motta Junior

Lo sviluppo ecosostenibile a piccoli passi, Stern Catherine, edizioni Motta Junior

Il clima a piccoli passi, Feterman, Lerouvillois, edizioni Motta Junior

L'ecologia a piccoli passi, Francois Michel, edizioni Motta Junior

L'acqua a piccoli passi, Francois Michel, edizioni Motta Junior

I materiali della natura, edizioni Franco Cosimo Panini

Come un albero, Bossù Rossana, edizioni Carmelo Zampa

Respira, piccolo albero... respira, Dema Sandra, EGA edizioni gruppo Abele

Amica Terra, Giarratana Sabrina, Papiri Arianna, Fatatrac

La foresta di latta, Ward Helen, Anbdreson Wayne, campanila

La parola alla natura, Hengbrook Thomas, Emme Edizioni

Anna, la terra è la casa di tutti, Giraldo Maria Loretta, San Paolo Edizioni

Artemista propone anche lo svolgimento di attività pratiche:

- Laboratorio di costruzione di strumenti musicali utilizzando materiale di scarto e riciclo

Barattoli di latta, bicchieri dello yoghurt, tappi di bottiglia costituiranno le materie prime per costruire insoliti strumenti musicali e far vivere più a lungo materiali (plastica, alluminio, ecc.) che siamo abituati ad impiegare come usa e getta

- Laboratorio di decorazione di animali giganti con uso di materiali di recupero

Sagome giganti degli animali conosciuti nello spettacolo prenderanno forma e colore grazie alle mani fantasiose dei bambini che avranno a disposizione insoliti elementi decorativi che, in mancanza della loro creatività, sarebbero finiti nella spazzatura!